

## Allegato 1 - Manuale operativo per la certificazione degli adempimenti del DIT

Il presente documento, tenuto conto delle modalità di predisposizione e trasmissione dei flussi informativi che alimentano gli archivi del SIRT (Sistema Informativo Regionale Trasporti ) ai sensi della D.G.R. n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, descrive e formalizza le procedure per la certificazione del DIT (Debito Informativo Trasporti), cui le aziende e gli enti del sistema regionale trasporti sono chiamati ad adempiere.

Nello specifico, si identifica un processo matrice (Schema 1 – pag.2), che viene poi declinato sulle specificità legate ai singoli flussi di alimentazione delle diverse banche dati del SIRT. A livello generale, è stato definito un processo che inizia con l'invio di una "Nota PROMEMORIA" (Appendice A - Nota 1) ai soggetti interessati all'adempimento del DIT, da parte dei competenti uffici regionali, almeno 30 giorni prima della scadenza prevista per la trasmissione dei dati.

Alla scadenza dei termini previsti per l'invio dello specifico flusso, si procederà all'attuazione dei controlli di primo livello, articolati in tre fasi:

- **Controllo sull'avvenuta trasmissione dei dati:** si riscontra l'avvenuto invio del flusso da parte della/del singola/o Azienda/Ente;
- **Controllo sulla completezza dei dati:** si verifica la presenza di tutti i tipi di dati richiesti nel flusso;
- **Controllo sulla correttezza formale dei dati:** si applicano controlli sulla consistenza del dato rispetto al formato previsto.

In caso di mancata trasmissione dei dati entro i termini previsti, si procederà all'invio via PEC di una "Nota di DIFFIDA" (Appendice A - Nota 3) al soggetto inadempiente, con invito ad ottemperare entro 15 giorni lavorativi dalla data di trasmissione (tutte le comunicazioni formali relative agli adempimenti del DIT, di cui all'appendice A del presente allegato, sono trasmesse via PEC). Se entro tale termine l'Azienda/Ente non ottempera a quanto richiesto, si invierà una "Nota INFORMATIVA" (Appendice A - Nota 6) all'Agenzia per la Mobilità Piemontese, per l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dalla normativa vigente. Alla ricezione del flusso dati tardivo, i competenti uffici regionali provvederanno a darne comunicazione all'Agenzia (Appendice A - Nota 8) ai fini della revoca delle misure sanzionatorie.

Ad acquisizione avvenuta, si procederà con i controlli di completezza e correttezza formale delle informazioni e, in caso di criticità, verrà inoltrata una "Nota di Richiesta correzioni e/o integrazioni" (Appendice A - Nota 9), alla quale il soggetto interessato dovrà ottemperare entro 15 giorni lavorativi dalla data di trasmissione. Trascorso tale termine senza riscontro o, comunque, dalla seconda richiesta di correzioni e/o integrazioni in poi, anche in relazione alla gravità dell'inadempienza, si procederà con le misure sopra descritte per l'applicazione del sistema sanzionatorio fino a criticità risolta.

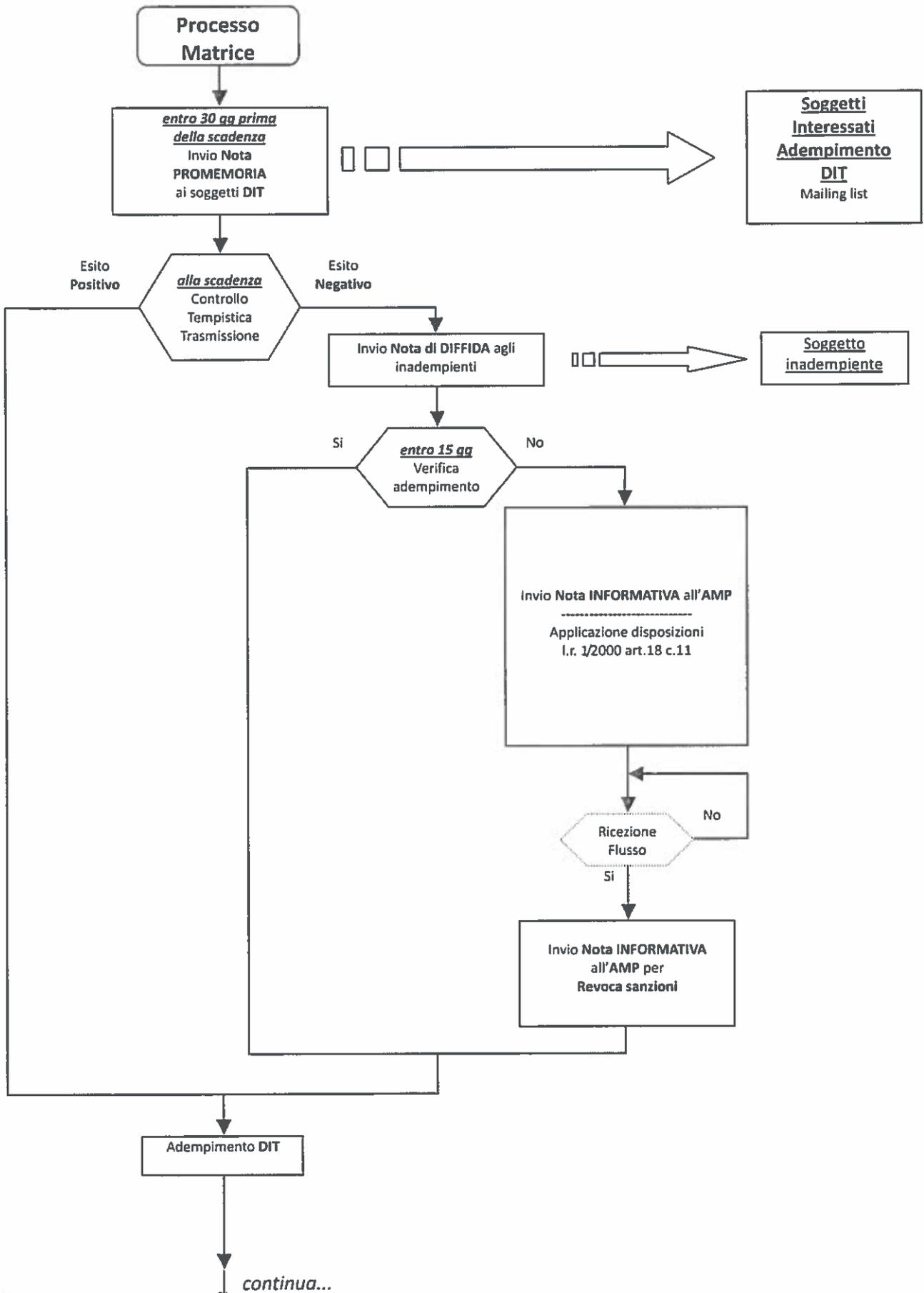
Il superamento di tutti i controlli di primo livello sopra descritti implica l'adempimento al DIT e determina la convalida dei dati, nonché il conseguente consolidamento sullo specifico DB regionale.

In assenza di comunicazioni nel termine di 60 giorni dalla scadenza dell'invio di un singolo il relativo DIT si intende assolto.

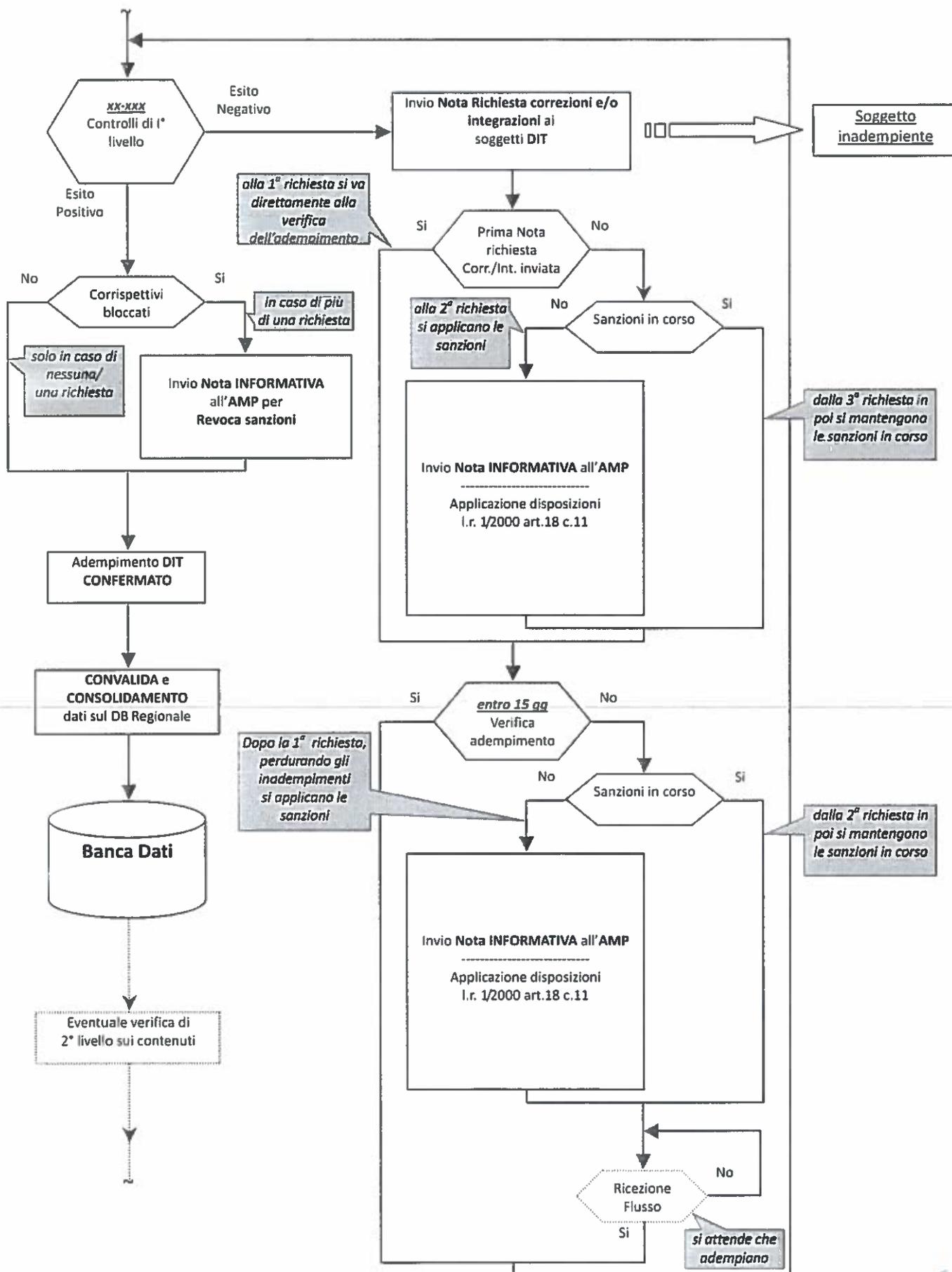
Il mancato adempimento comporterà, altresì, segnalazione agli uffici regionali che svolgono funzioni di controllo, al fine delle eventuali verifiche di competenza.



**Schema 1 – Processo MATRICE**



**Schema 1 – Processo MATRICE**



## Banche dati SIRT

Il SIRT è costituito dalle seguenti 9 banche dati, di cui soltanto l'alimentazione delle prime sette è oggetto del DIT:

1. **CNT (Conto Nazionale Trasporti)**  
*flusso dati trasportistici ed economici*
2. **Dotazione organica aziende TPL**  
*flusso dotazione organica aziende*
3. **Contratti TPL**  
*flusso contratti*
4. **Parco mezzi TPL**  
*flusso parco mezzi*
5. **Servizio programmato/consuntivato**  
*flusso flusso programmato/consuntivato*
6. **Frequentazioni**  
*flusso frequentazioni dei servizi*
7. **Tariffazione**  
*flusso tariffazione*
8. **Infrastrutture trasportistiche**  
*flussi infrastrutture trasportistiche e limitazioni e interruzioni della mobilità*
9. **Archivio ISTAT Incidenti stradali**  
*flusso Incidenti Stradali (ISTAT CTT/INC)*



**CNT (Conto Nazionale Trasporti)**  
*flusso dati trasportistici ed economici*

---

**Dotazione organica aziende TPL**  
*flusso dotazione organica aziende*

La declinazione del processo matrice sulle banche dati "CNT" (Schema 2 – pag.6) e "Dotazione organica aziende TPL" (Schema 3 – pag.8) consiste nell'applicazione delle tempistiche indicate nella D.G.R. n. 7-4621/2017 in riferimento ai dati relativi.

Tutte le note previste vengono realizzate integrando le relative note standard con gli specifici riferimenti al flusso e/o alla banca dati di interesse.

Si invia annualmente la "Nota PROMEMORIA" , entro il 30 giugno per il CNT ed entro il 30 aprile per la Dotazione organica, ai soggetti interessati all'adempimento del DIT e verifica che questi abbiano trasmesso i dati richiesti, rispettivamente entro il 31 luglio ed entro il 31 maggio.

La trasmissione del flusso avviene tramite compilazione della relativa modulistica in formato excel, scaricabile dalla pagina web di cui all'url:

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/modulistica.htm>

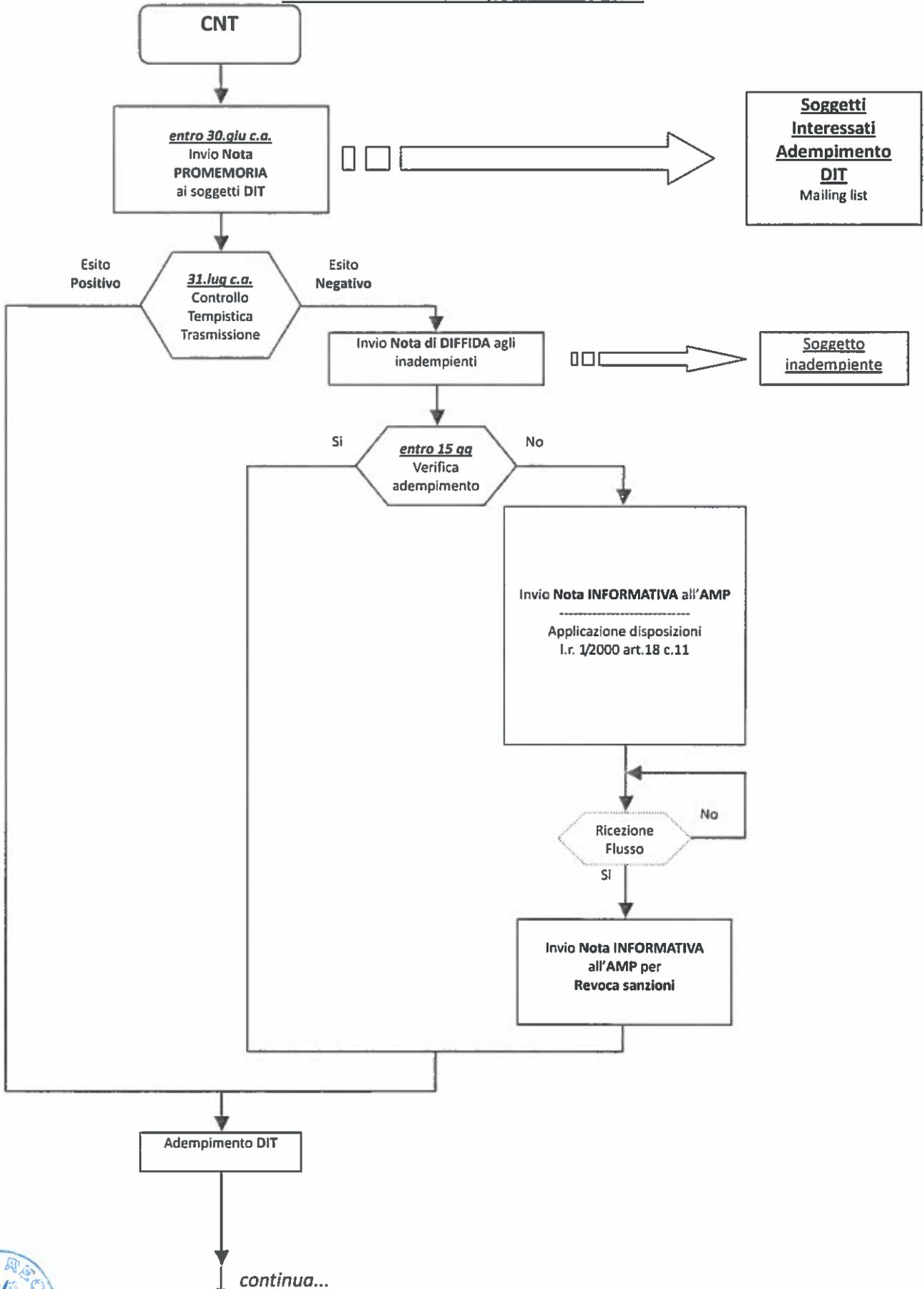
I controlli sulla completezza e sulla correttezza formale dei dati di questi due flussi ha luogo con un primo passaggio dei file nel sistema informatico "Validatore dati" (**Appendice B**), che segnala la presenza di incongruenze presenti all'interno della singola scheda, distinguendo tra **errori**, che vanno rimossi necessariamente, ed **anomalie**.

Completata la raccolta annuale delle schede CNT e DOTAZIONE ORGANICA, si procede con l'inserimento dei dati nella relativa base dati gestionale.

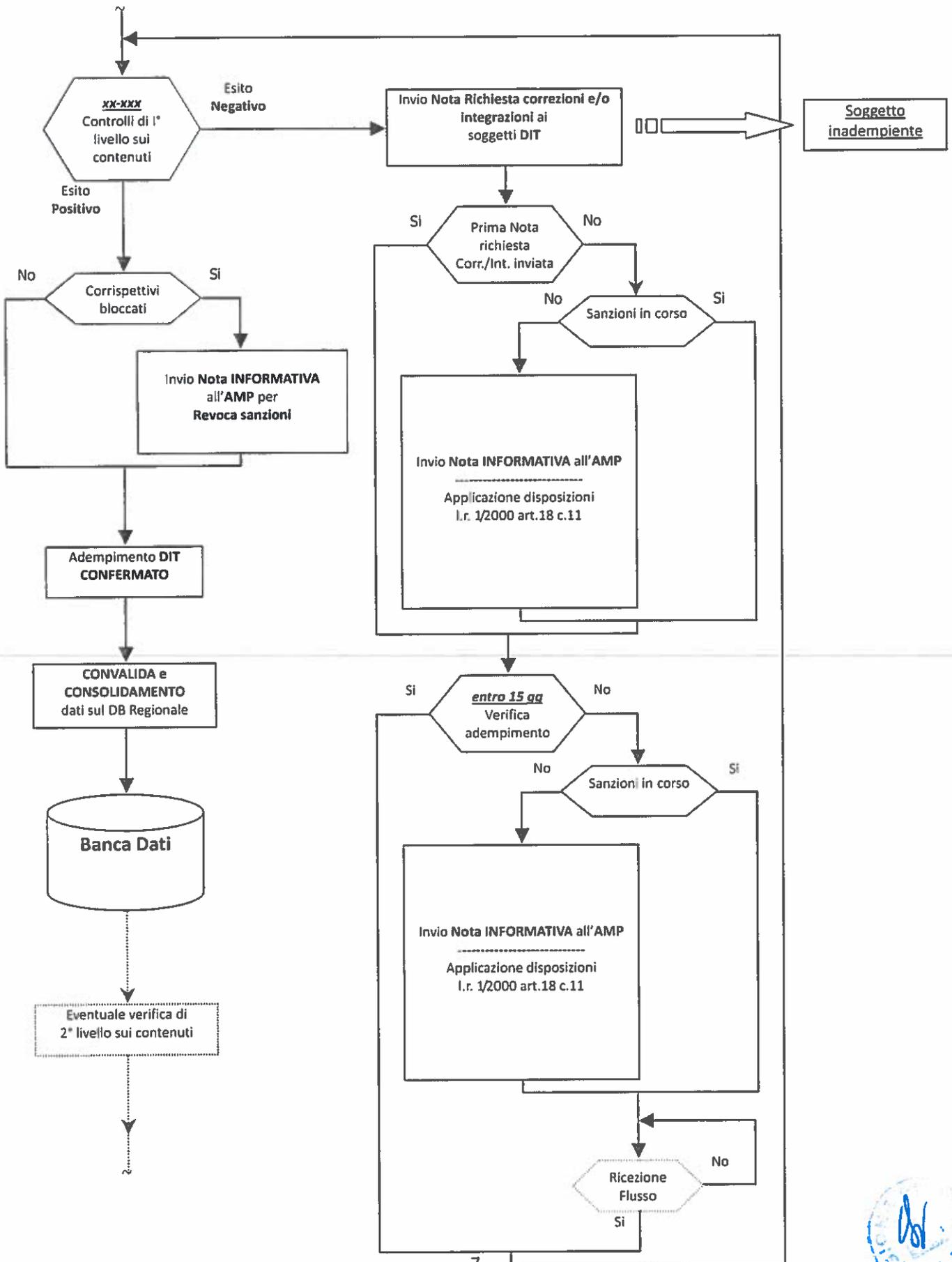
A seguito dell'inserimento dei dati nel DB, il Gestore del sistema effettua una ulteriore serie di controlli, con modalità semi-automatiche, confrontando quanto trasmesso dalle aziende con l'ultimo invio, con quanto memorizzato nel DB per gli anni precedenti. Eventuali anomalie riscontrate vengono poi gestite con un processo di modifica e ri-validazione delle schede con il sistema informatico per la validazione dei dati.

Una volta completate le succitate verifiche, diventerà disponibile il calcolo degli indicatori per il nuovo anno sul relativo sistema decisionale, con l'attivazione di ulteriori procedure di controllo integrato.

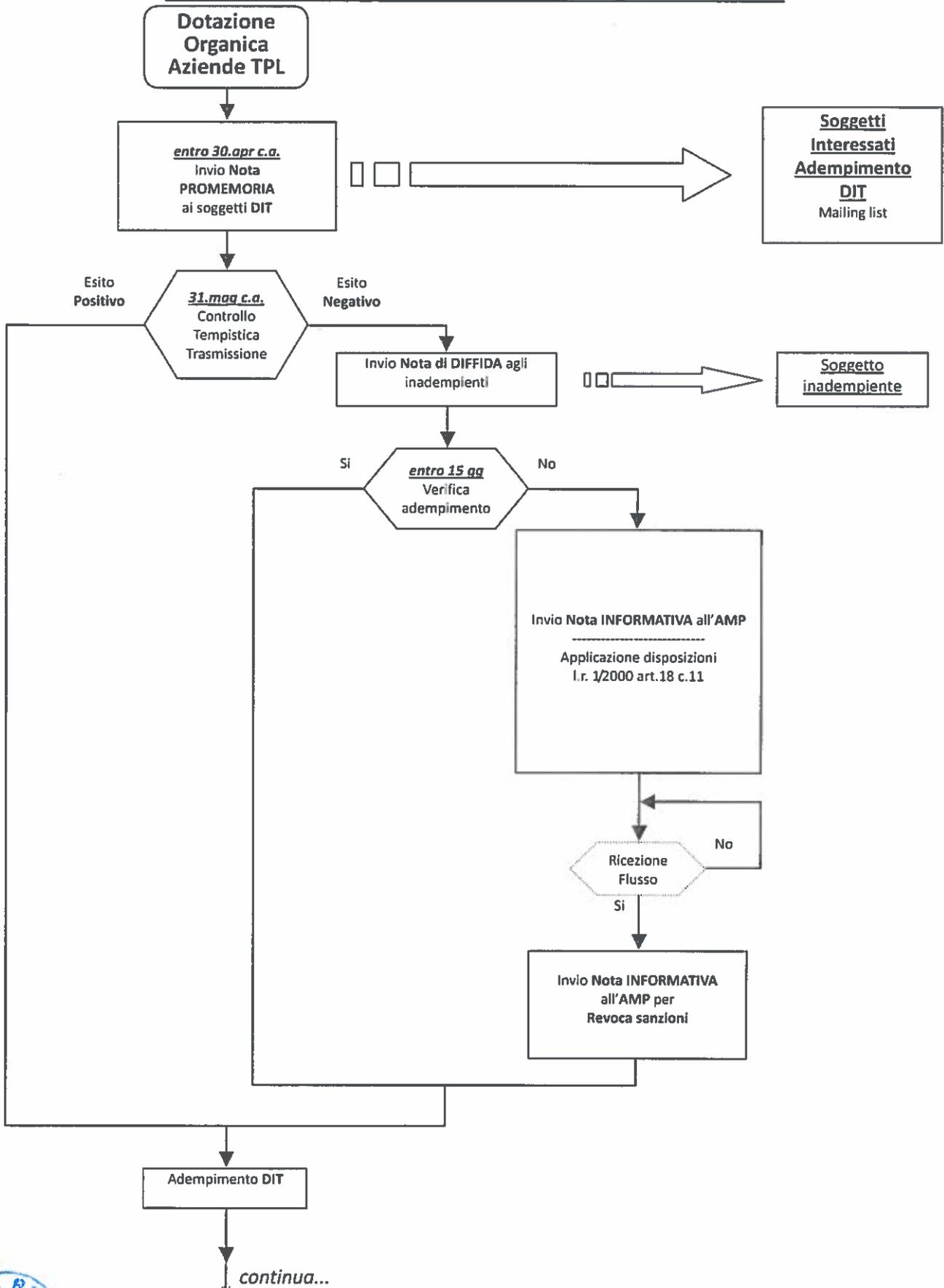
Schema 2 - Processo acquisizione dati CNT



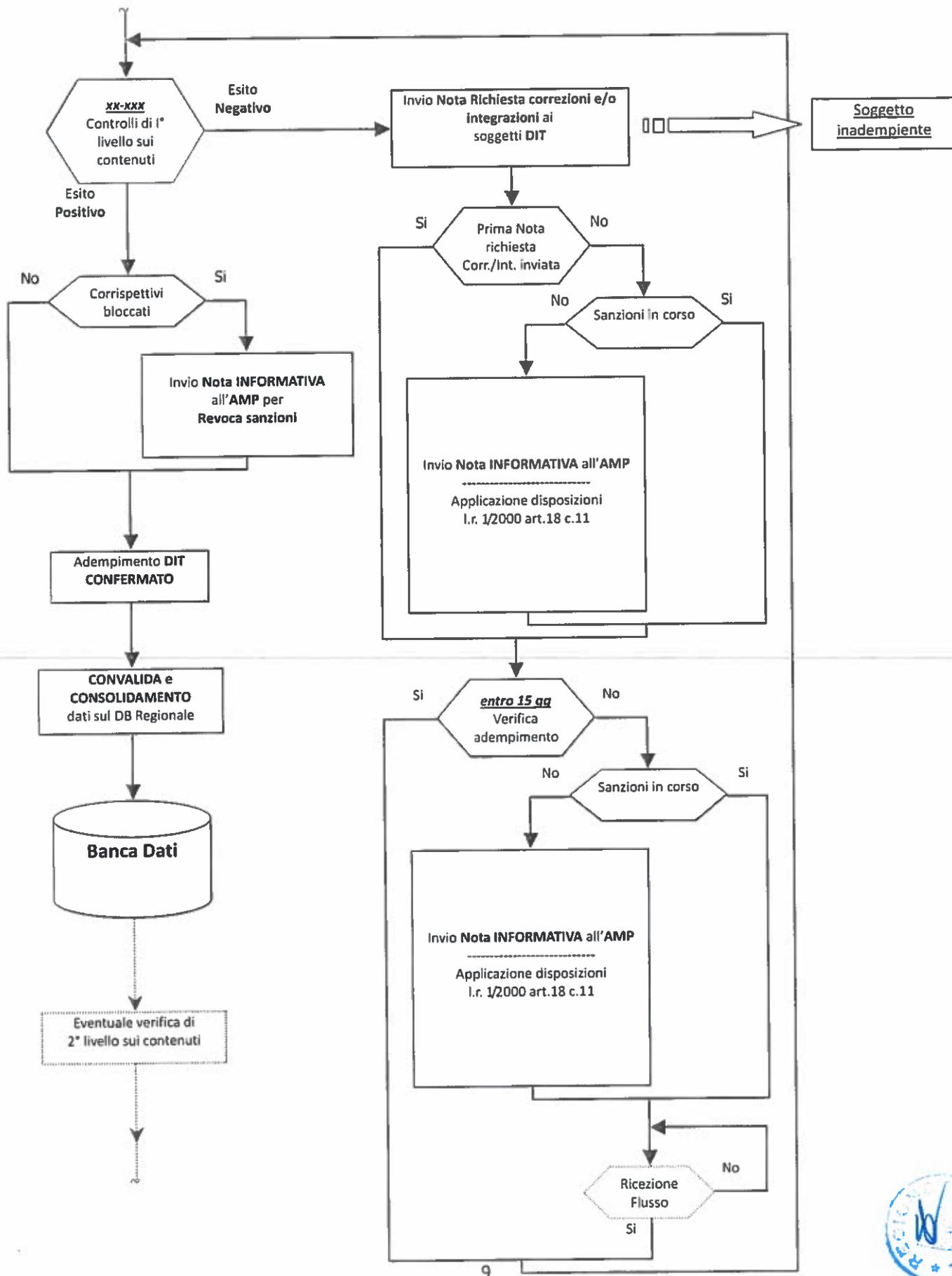
Schema 2 - Processo acquisizione dati CNT



Schema 3 - Processo acquisizione dati Dotazione Organica Aziende TPL



**Schema 3 - Processo acquisizione dati Dotazione Organica Aziende TPL**



**Contratti TPL**  
*flusso contratti*

Nel flusso che alimenta la banca dati "Contratti TPL" si identificano due specifiche tipologie di dati:

**1. Dati dell'Osservatorio Nazionale TPL:**

L'Osservatorio Nazionale effettua la rilevazione tramite un applicativo proprio e con modalità e tempistiche dettate dal livello nazionale. La Regione Piemonte scarica i dati direttamente dalla piattaforma dell'Osservatorio medesimo con cadenza almeno semestrale.

Questi dati non sono soggetti alla procedura oggetto di questo documento, in quanto già certificati dalle Aziende TPL/Ente committenti.

**2. Dati forniti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese:**

Si dividono a loro volta in consuntivo e preventivo, riferendosi rispettivamente all'anno precedente e all'anno successivo rispetto alla rilevazione.

La declinazione del processo matrice sulla banca dati "Contratti TPL" riguarda, quindi, solo i dati forniti dall'AMP (Schema 4 – pag.11).

Entro il 31 dicembre di ogni anno, come stabilito dalla D.G.R. n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, l'AMP trasmette i dati di consuntivo (riferiti all'anno precedente) e i dati di preventivo (riferiti all'anno successivo), sia per gli esercizi per i quali è parte contrattuale, sia per i casi di trasferimento di risorse ad altro Ente. Analogamente agli altri flussi che alimentano il SIRT, entro 30 giorni dalla scadenza per l'invio dei dati viene inviata all'AMP una Nota "Promemoria" (Appendice A - Nota 2) che, oltre a ricordare il termine per ottemperare, invita quest'ultima a motivare l'eventuale mancata trasmissione del flusso indicando le relative criticità. Scaduto inutilmente il termine previsto, si invia una Nota di "Intimazione ad adempiere" (Appendice A - Nota 5).

**Dati di consuntivo**

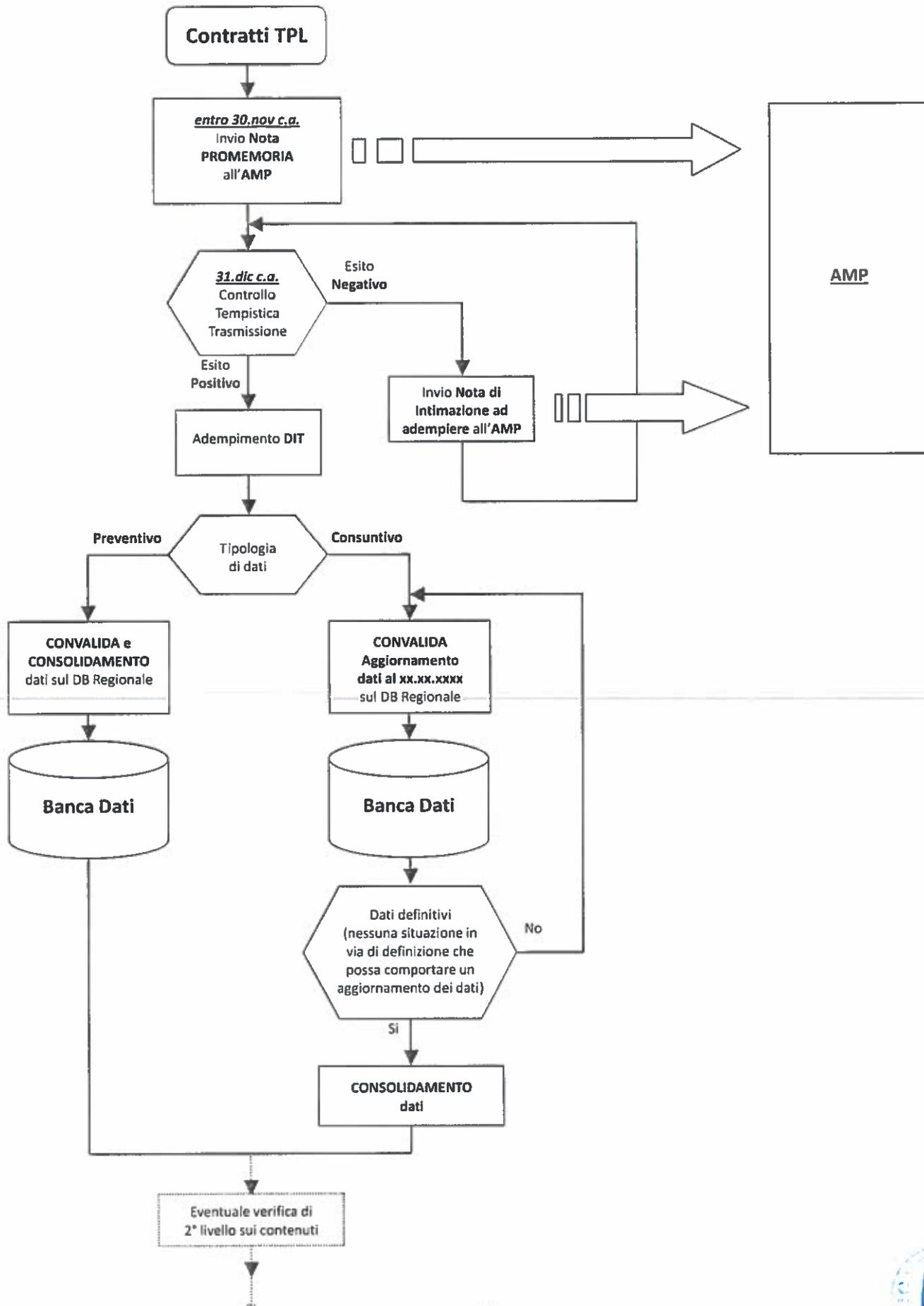
L'AMP trasmette i dati di consuntivo aggiornati al 31 dicembre. Questi potranno essere oggetto di successive revisioni, in presenza di situazioni aperte, da specificare e descrivere. AMP ad ogni aggiornamento specifica se il consuntivo interessato possa o meno ritenersi consolidato.

**Dati di preventivo**

Questi saranno integrati con opportuna descrizione della metodologia adottata per effettuarne la stima.



Schema 4 - Processo acquisizione dati Contratti TPL



**Parco mezzi TPL**  
*flusso parco mezzi*

**Parco Mezzi TPL - Servizi Ferroviari**

Annualmente, entro il 31 gennaio, si provvede ad inviare la "Nota PROMEMORIA" (Appendice A – Nota 1) ai soggetti interessati all'adempimento del DIT e si verifica che questi abbiano trasmesso entro febbraio i dati richiesti, procedendo conseguentemente con l'attuazione del processo standard di valutazione della completezza e della correttezza dei dati trasmessi.

La trasmissione del flusso avviene tramite compilazione della relativa modulistica in formato excel, scaricabile dalla pagina web di cui all'url:

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/modulistica.htm>

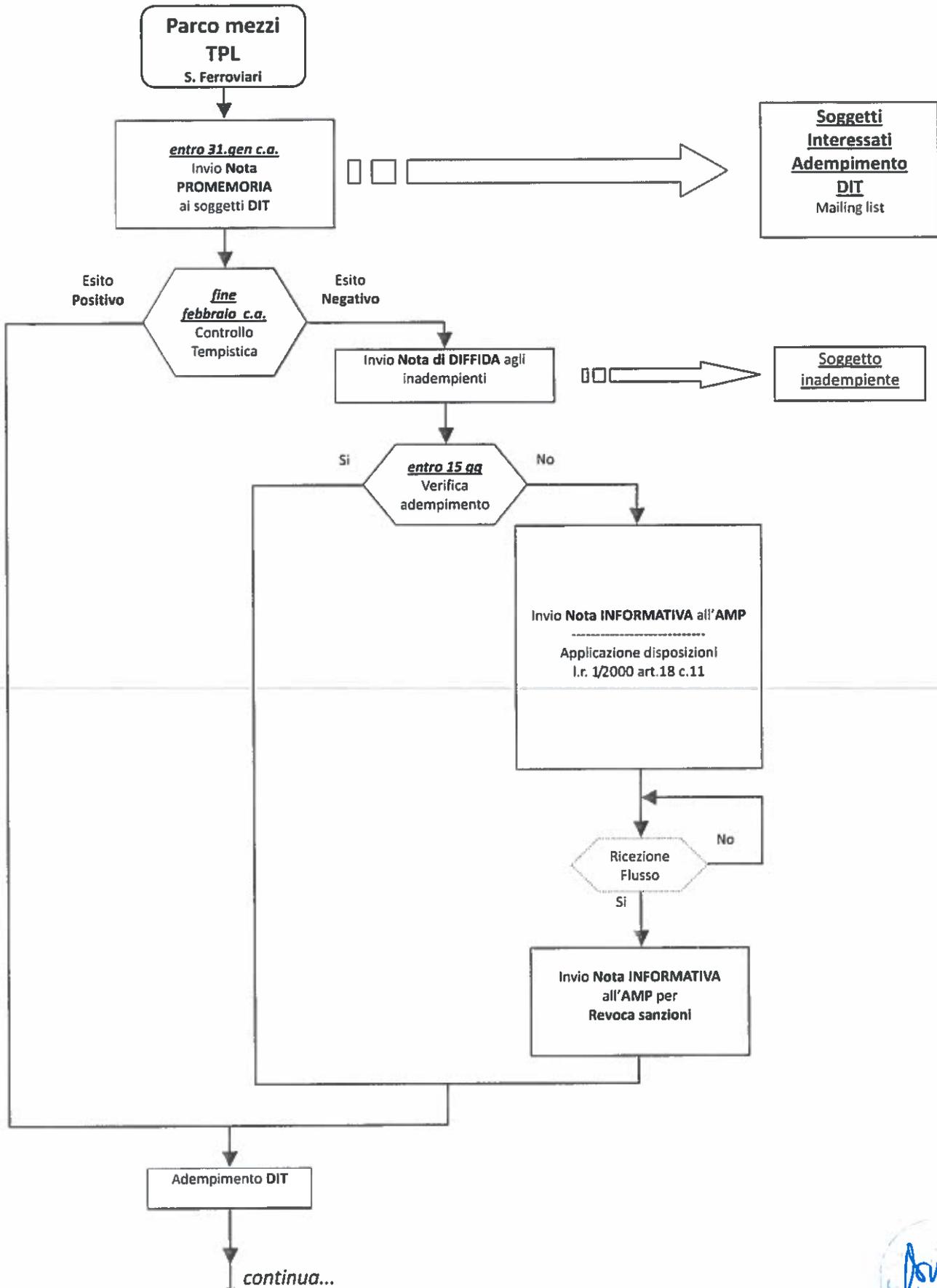
**Parco Mezzi TPL - Servizi Automobilistici**

Successivamente all'adozione della succitata D.G.R. n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, è stato implementato sull'infrastruttura informatica regionale un sistema per la gestione della Banca Dati Autobus, che, offrendo servizi a favore di AMP e delle aziende trasportistiche, assicura l'aggiornamento in tempo reale dei suoi contenuti, consentendo di superare le modalità e le tempistiche di acquisizione indicate dalla delibera regionale. Infatti, alla luce della nuova architettura del sistema informativo, si può considerare automaticamente assolto lo specifico adempimento a carico delle aziende trasportistiche, salvo comunicazione contraria da parte di AMP.

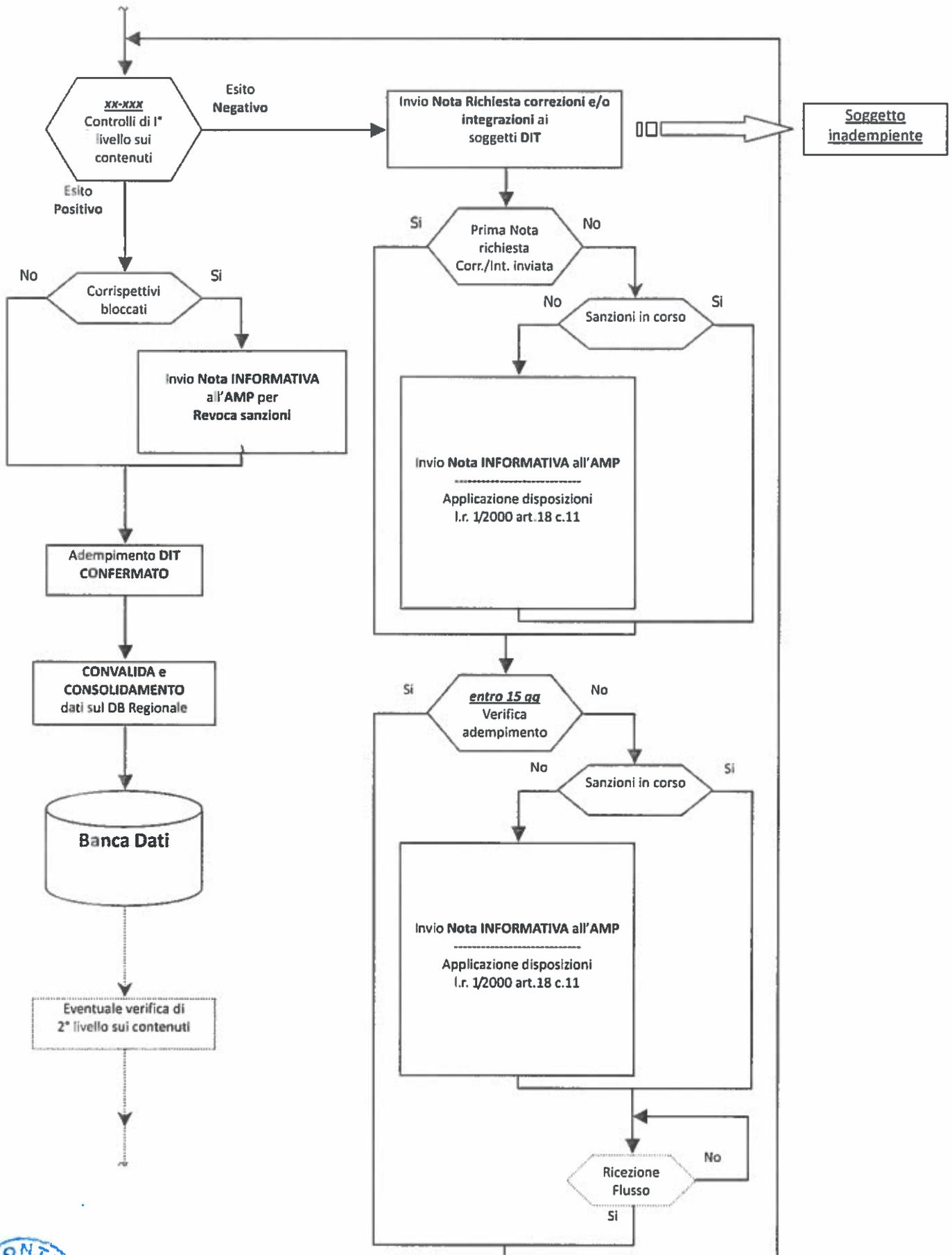
In presenza di detta comunicazione, si procederà con l'invio di una "Nota di DIFFIDA" (Appendice A - Nota 4) al soggetto inadempiente, invitandolo ad ottemperare entro 15 giorni lavorativi dalla data di trasmissione della stessa. Al permanere dell'inadempienza, confermata dall'AMP, la Regione trasmetterà la "Nota INFORMATIVA" (Appendice A - Nota 7) all'Agenzia stessa, per attivare il processo di applicazione del sistema sanzionatorio.



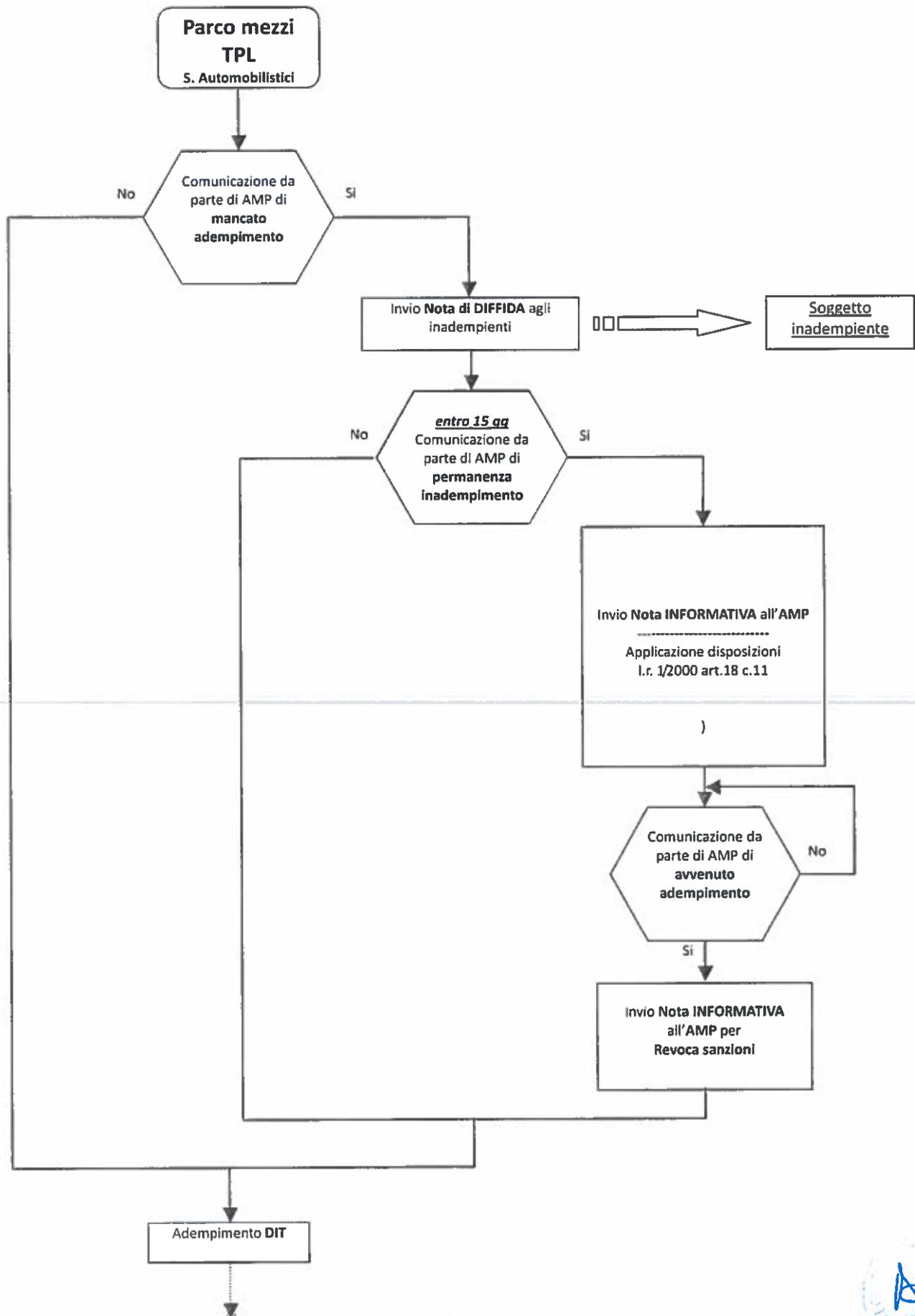
**Schema 5 - Processo acquisizione dati Parco mezzi TPL (Servizi Ferroviari)**



**Schema 5 - Processo acquisizione dati Parco mezzi TPL (Servizi Ferroviari)**



**Schema 6 - Processo acquisizione dati Parco mezzi TPL (Servizi Automobilistici)**



**Servizio programmato/consuntivato**  
**flusso flusso programmato/consuntivato**

Le modalità di predisposizione e le tempistiche di invio del **flusso programmato/consuntivato** sono quelle specificate con la DGR che ha istituito il DIT (Protocollo BIPEX), con le variazioni previste nell'allegato 2 al presente atto.

Nello specifico, tenuto conto del grado di implementazione dei flussi BIPEX e delle relative criticità tecniche rilevate, le modalità di alimentazione del flusso sono quelle di seguito descritte:

- Programmato (PEA-Programma di Esercizio Annuale): dal 1 gennaio 2018, i dati vengono acquisiti, sia per i servizi ferroviari che per i servizi automobilisti, con flussi BIPEX e riversati su un sistema che ne permette la visualizzazione e la convalida da parte di AMP;
- Consuntivato: dal 1 gennaio 2018, i dati vengono acquisiti con flussi BIPEX, sia per i servizi ferroviari che per i servizi automobilisti, rispettando il minimum data set di cui all'allegato 2 del presente atto.

**Frequenzazioni**  
**flusso frequenzazioni dei servizi**

Le modalità di predisposizione e le tempistiche di invio del **flusso frequenzazioni dei servizi** sono quelle specificate con la DGR che ha istituito il DIT (Protocollo BIPEX), con le variazioni previste nell'allegato 2 al presente atto.

Nello specifico, tenuto conto del grado di implementazione dei flussi BIPEX e delle relative criticità tecniche rilevate, le modalità di alimentazione del flusso sono quelle di seguito descritte:

- per i servizi ferroviari: i dati vengono acquisiti secondo le modalità e le tempistiche (compilazione della tabella con i dati sotto indicati, relativi alle tre campagne di rilevazione specificate) raccordate con quelle formalizzate nelle specifiche previsioni dell'accordo contrattuale sottoscritto tra Trenitalia ed AMP. Per ragioni di semplificazione amministrativa, i suddetti dati saranno rilevati esclusivamente dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese, che li trasferirà con la segnalazione delle eventuali inadempienze riscontrate.

Dati	Formato
Periodo di rilevazione	Testo
Direttrice	Testo
Numero treno	numerico
Tipo Giorno (lun-ven/sab/dom)	Testo
Orario partenza	Data/ora
Stazione di partenza	Testo
Orario di arrivo	Data/ora
Stazione di arrivo	Testo
Totale posti offerti a sedere	Numerico
N. viaggiatori saliti sul treno per fermata	Numerico
N. viaggiatori discesi dal treno per fermata	Numerico
N. viaggiatori presenti sul treno per fermata	Numerico
Carico massimo dei viaggiatori presenti sul treno per fermata	Numerico
Media del carico massimo dei viaggiatori presenti sul treno per fermata	Numerico
Media dei viaggiatori/Silometro	Numerico
Media della % di occupazione del treno	Percentuale

Periodo di rif.: 2 CAMPAGNE INVERNALI (MARZO E NOVEMBRE) + 1 CAMPAGNA ESTIVA (LUGLIO)

- per i servizi automobilistici, i dati vengono acquisiti con flussi BIPEX dal 1 gennaio 2018



**Tariffazione**  
*flusso tariffazione*

Le modalità di predisposizione e le tempistiche di invio del flusso **tariffazione** sono quelle specificate nell'allegato 2 della DGR che ha istituito il DIT (Protocollo BIPEX), con le variazioni previste nell'allegato 2 al presente atto.

**Controlli per la validazione dei flussi BIPEX**

Sono stati identificati e definiti, così come specificato nell'appendice C del presente allegato, i controlli di primo e di secondo livello cui i flussi BIPEX vengono automaticamente sottoposti per la relativa validazione, propedeutica al consolidamento sulla piattaforma CSR-BIP.





**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it)*

Data

Nota 1

Prot. n.

Classificazione:

All'Azienda di Trasporto Pubblico Locale XXX e/o Ente XXX  
Sede

e p.c. all'Agenzia della Mobilità Piemontese  
Sede

**OGGETTO:** Adempimento DIT (Debito Informativo Trasporti)  
Flusso dati \_\_\_\_\_ - PROMEMORIA

In riferimento agli adempimenti di cui all'oggetto, cui le aziende e gli enti del sistema regionale trasporti sono chiamati ad attendere secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n.7-4621 del 6 febbraio 2017 e s.m.i., si ricorda che i dati relativi al flusso \_\_\_\_\_ dovranno essere trasmessi entro il \_\_\_\_\_ e che l'eventuale inadempienza al DIT determinerà l'applicazione delle previsioni del comma 11 dell'art.18 l.r. n.1/2000, così come modificata dall'art.19 l.r. n.19/2016.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (tel \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

---



**REGIONE  
PIEMONTE**  
*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture*  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it)

Data

Nota 2

Prot. n.

Classificazione:

all'Agenzia della Mobilità Piemontese  
Sede

**OGGETTO: Adempimento DIT (Debito Informativo Trasporti)  
Flusso dati CONTRATTI - PROMEMORIA**

In riferimento agli adempimenti di cui all'oggetto, cui le aziende e gli enti del sistema regionale trasporti sono chiamati ad attendere secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n.7-4621 del 6 febbraio 2017 e s.m.i., si ricorda che il termine previsto per l'invio del flusso CONTRATTI è il 31 dicembre c.a., e si specifica che:

- i dati di **consuntivo** potranno essere oggetto di revisione in caso di situazioni in via di definizione (da descrivere) che potrebbero avere un impatto sugli stessi. A comunicazione del flusso definitivo si procederà al suo consolidamento;
- i dati di **preventivo**, in quanto tali, richiederanno l'integrazione della descrizione delle logiche di stima.

Si ricorda, inoltre, che la trasmissione dei dati dovrà avvenire con le modalità specificate negli allegati tecnici della D.G.R. summenzionata e che, nel caso di impossibilità ad adempiere, sarà necessario trasmettere opportuna comunicazione sulle criticità riscontrate al fine di un confronto utile al superamento delle stesse.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
(tel \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore





**REGIONE  
PIEMONTE**  
*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regione.piemonte.it)*

Data

Nota 3

Prot. n.

Classificazione:

All' Azienda di Trasporto Pubblico Locale XXX e/o Ente XXX  
Sede

e p.c. all' Agenzia della Mobilità Piemontese  
Sede

**OGGETTO:** Adempimento DIT (Debito Informativo Trasporti)  
Flusso dati \_\_\_\_\_ - DIFFIDA AD ADEMPIERE

In riferimento agli adempimenti di cui all'oggetto, cui le aziende e gli enti del sistema regionale trasporti sono chiamati ad attendere secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n.7-4621 del 6 febbraio 2017 e s.m.i., si comunica che ad oggi non risultano pervenuti i dati relativi al flusso \_\_\_\_\_ riferiti alla/al Vostra/o Azienda/Ente, per i quali era prevista la trasmissione entro il \_\_\_\_\_.

Ciò considerato, si diffida codesta/o Azienda/Ente ad adempiere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della presente, precisando che, decorso senza esito positivo tale termine, si procederà a dare disposizioni all' Agenzia della Mobilità Piemontese ai fini dell' applicazione del sistema sanzionatorio nella misura minima di cui al comma 11 dell' art.18 l.r. n.1/2000, così come modificata dall' art.19 l.r. n.19/2016.

Si ricorda che la trasmissione dei dati dovrà avvenire con le modalità specificate negli allegati tecnici della D.G.R. summenzionata.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
(tel \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

---



**REGIONE  
PIEMONTE**  
*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it)*

Data

Nota 4

Prot. n.

Classificazione:

All'Azienda di Trasporto Pubblico Locale XXX e/o Ente XXX

Sede

e p.c. all'Agenzia della Mobilità Piemontese

Sede

**OGGETTO: Adempimento DIT (Debito Informativo Trasporti)  
Flusso dati PARCO MEZZI (serv. Automobilistici) - DIFFIDA AD ADEMPIERE**

In riferimento agli adempimenti di cui all'oggetto, cui le aziende e gli enti del sistema regionale trasporti sono chiamati ad attendere secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n.7-4621 del 6 febbraio 2017 e s.m.i., si comunica che ad oggi non risultano pervenuti i dati relativi al flusso PARCO MEZZI.

Ciò considerato, si diffida codesta/o Azienda/Ente ad adempiere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della presente, precisando che, decorso senza esito positivo tale termine, si procederà a dare disposizioni all'Agenzia della Mobilità Piemontese ai fini dell'applicazione del sistema sanzionatorio nella misura minima di cui al comma 11 dell'art.18 l.r. n.1/2000, così come modificata dall'art.19 l.r. n.19/2016.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (tel \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore





*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, montagne, foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it)*

Data

Nota 5

Prot. n.

Classificazione:

all' Agenzia della Mobilità Piemontese  
Sede

**OGGETTO: Adempimento DIT (Debito Informativo Trasporti)  
Flusso dati CONTRATTI - SOLLECITO AD ADEMPIERE**

In riferimento agli adempimenti di cui all'oggetto, cui le aziende e gli enti del sistema regionale trasporti sono chiamati ad attendere secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n.7-4621 del 6 febbraio 2017 e s.m.i., si comunica che ad oggi non risultano pervenuti i dati relativi al flusso CONTRATTI per i quali era previsto il termine del 31 dicembre c.a..

Ciò considerato, si intima a codesta Agenzia di trasmettere i dati in oggetto o, in alternativa, ad inviare opportuna comunicazione con indicazione delle criticità che hanno portato al mancato adempimento entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della presente.

Si ricorda che la trasmissione dei dati dovrà avvenire con le modalità specificate negli allegati tecnici della D.G.R. summenzionata.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (tel \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

---





**REGIONE  
PIEMONTE**  
*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it)*

Data

Nota 6

Prot. n.

Classificazione:

All' Agenzia della Mobilità Piemontese  
Sede

e p.c. all' Azienda di Trasporto Pubblico Locale XXX e/o Ente XXX  
Sede

**OGGETTO:** Inadempimento DIT – Applicazione delle previsioni del comma 11 dell'art.18 l.r. n.1/2000, così come modificata dall'art.19 l.r. n.19/2016, nei confronti dell' Azienda/Ente XXX

In riferimento all'attuazione delle previsioni normative di cui all'oggetto, si comunica che l' Azienda/Ente XXX è risultata/o inadempiente per \_\_\_\_\_ .

Ciò considerato, fino a diversa comunicazione, si invita codesto Ente a procedere con le conseguenti azioni di propria competenza.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore





*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it)*

Data

Nota 7

Prot. n.

Classificazione:

All' Agenzia della Mobilità Piemontese

Sede

e p.c. all' Azienda di Trasporto Pubblico Locale XXX e/o Ente XXX

Sede

**OGGETTO:** Inadempimento DIT - Flusso dati PARCO MEZZI – Applicazione delle previsioni del comma 11 dell'art.18 l.r. n.1/2000, così come modificata dall'art.19 l.r. n.19/2016, nei confronti dell' Azienda/Ente XXX

In riferimento all'attuazione delle previsioni normative di cui all'oggetto e, nello specifico, alla Vostra nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale si comunica che l' Azienda/Ente XXX è risultata/o inadempiente per il flusso PARCO MEZZI (serv. Automobilistici) si invita codesto Ente a procedere con le conseguenti azioni di propria competenza.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
(tel. \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

---





**REGIONE  
PIEMONTE**  
*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture*  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

Data

Nota 8

Prot. n.

Classificazione:

All' Agenzia della Mobilità Piemontese  
Sede

e p.c. all' Azienda di Trasporto Pubblico Locale XXX e/o Ente XXX  
Sede

OGGETTO: Inadempimento DIT flusso \_\_\_\_\_ a carico dell' Azienda/Ente XXX  
– Comunicazione di superamento della problematica riscontrata.

In riferimento alla nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale si provvedeva a dare indicazione in ordine alle previsioni del comma 11 dell' art.18 l.r. n.1/2000, così come modificata dall' art.19 l.r. n.19/2016, si comunica che l' Azienda/Ente XXX ha provveduto a sanare l' inadempimento relativo al flusso \_\_\_\_\_ e, pertanto, si invita codesto ente a procedere con le conseguenti azioni di propria competenza.

Si ricorda che la sospensione delle misure sanzionatorie a carico delle/degli Aziende/Enti soggette/i al DIT è subordinata al superamento di tutte le eventuali inadempienze legate alle banche dati del SIRT.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (tel \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

---





*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del  
Suolo, montagne, foreste, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore A1810A*

*Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[controllo.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:controllo.trasporti@regione.piemonte.it)  
[controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:controllo.trasporti@cert.regionepiemonte.it)*

Data

Nota 9

Prot. n.

Classificazione:

All'Azienda di Trasporto Pubblico Locale XXX e/o Ente XXX  
Sede

e p.c. all'Agenzia della Mobilità Piemontese  
Sede

OGGETTO: Adempimento DIT (Debito Informativo Trasporti)  
Flusso dati \_\_\_\_\_ - RICHIESTA INTEGRAZIONE/CORREZIONE  
DATI

In riferimento agli adempimenti di cui all'oggetto, cui le aziende e gli enti del sistema regionale trasporti sono chiamati ad attendere secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n.7-4621 del 6 febbraio 2017 e, nello specifico, alla Vostra nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale sono stati trasmessi a codesto Ente i dati relativi al flusso \_\_\_\_\_, si richiedono le integrazioni/correzioni descritte nel documento allegato.

Si ricorda che i dati di cui sopra dovranno essere trasmessi entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della presente e che l'eventuale inadempienza al DIT determinerà l'applicazione delle previsioni del comma 11 dell'art.18 l.r. n.1/2000, così come modificata dall'art.19 l.r. n.19/2016.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al/ai funzionario/i \_\_\_\_\_  
(tel. \_\_\_\_\_)

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

---

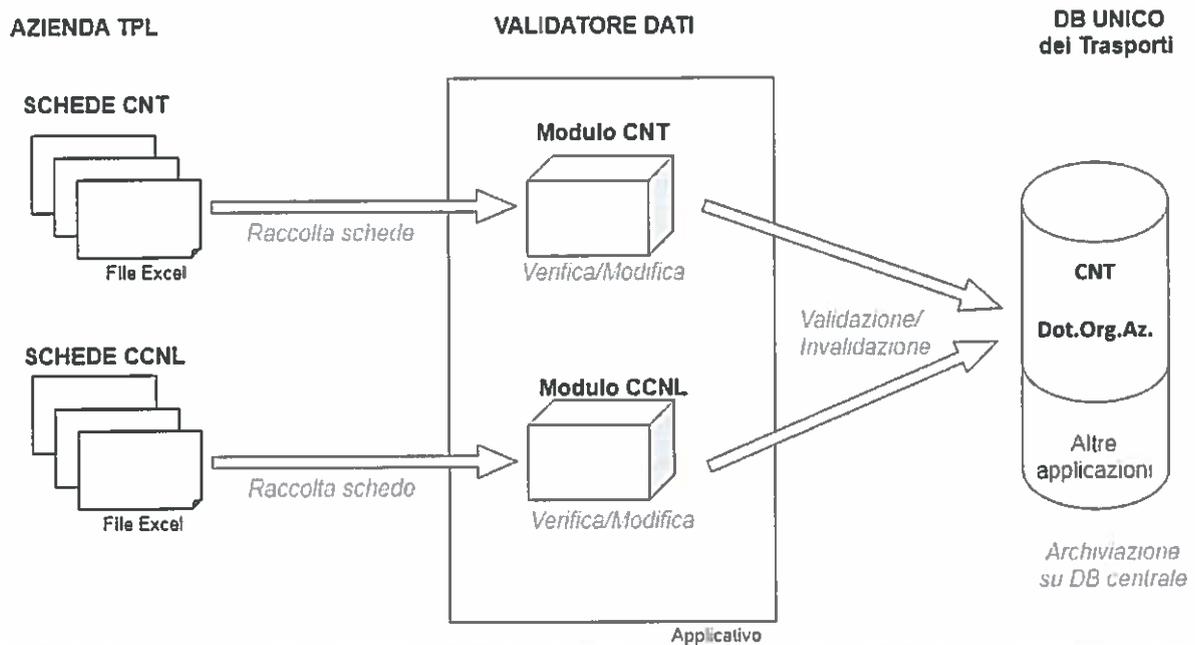


**IL SISTEMA GESTIONE E MONITORAGGIO INTEGRATO DEI DATI CNT E DOTAZIONE ORGANICA AZIENDE TPL**

**ELEMENTI DESCRITTIVI**

**COMPONENTE GESTIONALE – Raccolta e archiviazione dei dati validati**

Sistema per la raccolta delle schede CNT e DOTAZIONE ORGANICA AZIENDE TPL compilate annualmente dalle Aziende del TPL e per l’inserimento dei dati in esse contenuti nel Data Base Unico dei Trasporti (DBUT), previa verifica tramite controlli automatici e successiva validazione.



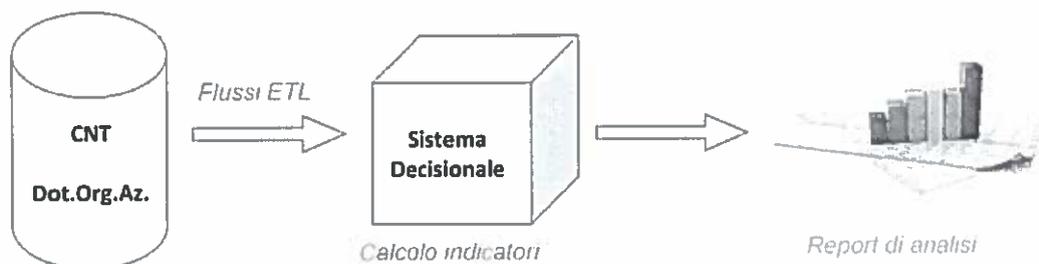
*In rosso le funzionalità del sistema*

**COMPONENTE DECISIONALE – Monitoraggio integrato tramite gli indicatori**

Sulla base dei dati validati e raccolti nel DBUT dalla componente gestionale, il sistema decisionale calcola diversi indicatori di interesse secondo vari livelli di aggregazione (azienda, tipologia di servizio, ente) e li mette a disposizione sotto forma di report.

In particolare gli indicatori riguardano:

1. le caratteristiche di domanda e offerta del trasporto pubblico locale;
2. i flussi di spesa d'esercizio e d'investimento;
3. il rispetto di parametri d'efficacia del servizio nella soddisfazione dell'utenza;
4. il rispetto di parametri di qualità ed efficienza nella predisposizione dei servizi offerti.



## **PROCEDURE DI CONTROLLO SUI DATI E SUGLI INDICATORI**

### **CONTROLLI SULLA COMPONENTE GESTIONALE**

I dati inseriti dalle aziende nelle schede CNT e DOTAZIONE ORGANICA AZIENDE (file Excel) sono sottoposti a diversi tipi di controlli.

#### **Controlli prima dell'inserimento dei dati nel DB**

Tali controlli sono effettuati automaticamente con una componente software che segnala la presenza di incongruenze presenti all'interno della singola scheda, prima dell'inserimento nella base dati gestionale dedicata del DBUT (Data Base Unico dei Trasporti), e distinguendo tra *errori* e *anomalie*.

Per *errori* si intendono quelle incoerenze critiche che inficerebbero la qualità dei dati all'interno del DB e che, dunque, se riscontrate occorre correggere per la validazione dei dati ed il relativo inserimento nel DB.

Si considerano errori:

1. l'assenza dell'identificativo azienda nel file Excel (Codice Fiscale o Partita IVA);
2. l'assenza dell'identificativo azienda nel DB;
3. gli errori di calcolo (somme o altre formule richieste nelle schede);
4. le incoerenze relative ai riporti di dati fra sezioni differenti della stessa.

Per *anomalie* si intendono irregolarità di minore rilevanza nella compilazione delle schede da parte dell'azienda, la cui definizione non è vincolante per la validazione del flusso, riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. difformità relative ad attributi accessori delle anagrafiche delle aziende, derivate dal confronto tra quanto inserito nella scheda e quanto presente sul DBUT;
2. mancata compilazione da parte dell'azienda di campi non obbligatori delle schede.

### **CONTROLLI A SEGUITO DELL'INSERIMENTO DEI DATI NEL DB**

Una ulteriore serie di controlli viene effettuata in modo semi-automatico dal Gestore del sistema sui dati presenti nel DB, confrontando quanto indicato dalle aziende nelle ultime schede con quanto memorizzato nel DB per gli anni precedenti. Eventuali anomalie vengono confermate o corrette attraverso un processo di modifica e ri-validazione delle schede tramite il software di validazione.

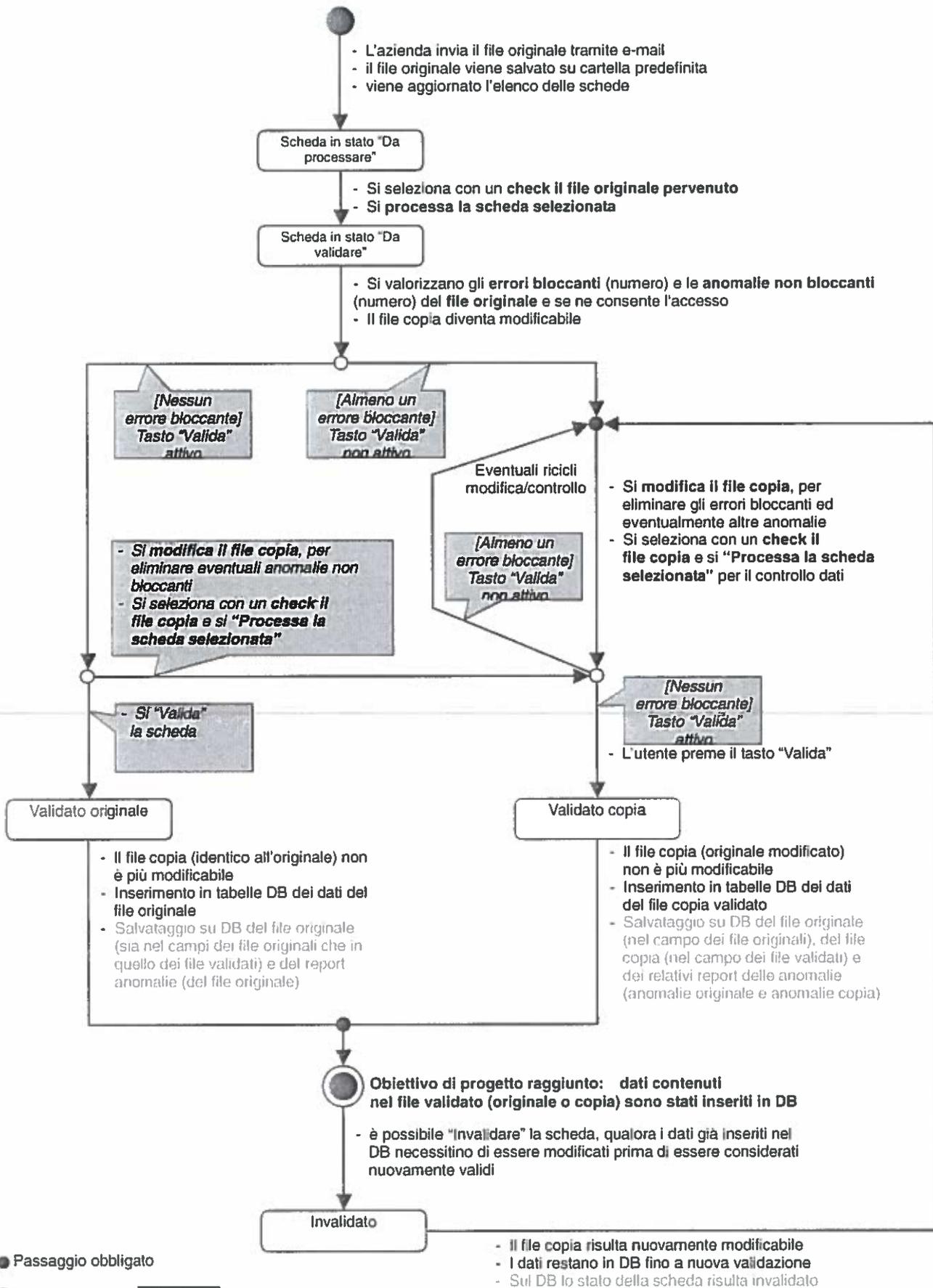
### **CONTROLLI SULLA COMPONENTE DECISIONALE**

Una volta completate le verifiche puntuali sulla base dati gestionale, vengono attivate procedure di controllo integrato che comprendono:

1. verifiche di quadratura per i principali indicatori calcolati, al fine di controllare che le elaborazioni aggregate non abbiano portato a mancate assegnazioni di valorizzazione;
2. verifiche a campione da parte del Gestore del sistema sulla completezza e correttezza delle elaborazioni degli indicatori;
3. analisi dei risultati da parte degli utilizzatori dei report sugli indicatori.



**DIAGRAMMA DI STATO DELLA SCHEDA (CNT/Dotazione Organica Aziende TPL)**



- Passaggio obbligato
- Nodo decisionale (condizione)



## **Controlli effettuati dal CSR-BIP sui flussi BIPEX ricevuti**

La presente appendice riporta le specifiche tecniche relative ai controlli che il sistema informatico regionale applica in fase di acquisizione dei flussi BIPEX di alimentazione del SIRT, così come definite dall'ente cui la Regione ha affidato la gestione tecnica dell'infrastruttura su cui si fondano le basi dati interessate.



## Indice

<b>1. INTRODUZIONE</b> .....	<b>32</b>
<b>1.1. Definizioni ed acronimi</b> .....	<b>32</b>
<b>1.2. Riferimenti</b> .....	<b>32</b>
<b>2. FASE IMPLEMENTATIVA DEL BIPEX NEI CCA</b> .....	<b>32</b>
<b>3. NORMALE OPERATIVITÀ DEL CSR-BIP</b> .....	<b>33</b>
<b>3.1. Verifiche correlate alle regole definite nei file XSD</b> .....	<b>33</b>
<b>3.1.1. XML well-formed</b> .....	<b>33</b>
<b>3.1.2. Validità XML</b> .....	<b>33</b>
<b>3.2. Controlli di alto livello</b> .....	<b>33</b>
<b>3.2.1. Controlli sugli attributi dell'elemento PublicationDelivery</b> .....	<b>33</b>
<b>3.2.2. Controlli sul CCA di provenienza del flusso</b> .....	<b>33</b>
<b>3.3. Controllo dell'univocità degli elementi</b> .....	<b>34</b>
<b>3.4. Controllo dell'integrità dei riferimenti</b> .....	<b>36</b>
<b>4. CONTENUTO INFORMATIVO E FREQUENZA DI INVIO</b> .....	<b>38</b>
<b>4.1. Contenuto informativo</b> .....	<b>38</b>
<b>4.2. Rispetto delle frequenze di invio</b> .....	<b>38</b>
<b>5. CONTROLLI EFFETTUATI DAL CSR-BIP SUI FLUSSI BIPEX RICEVUTI – TEMPLATE</b> .....	<b>38</b>
<b>5.1. Dettagli sul flusso validato</b> .....	<b>38</b>
<b>5.1.1. Anomalie riscontrate</b> .....	<b>38</b>
<b>5.2. Validazione del flusso XXX</b> .....	<b>39</b>
<b>5.2.1. Intestazione file XML</b> .....	<b>39</b>
<b>5.2.2. Frame YYY</b> .....	<b>39</b>
<b>5.2.2.1. Entità 1</b> .....	<b>39</b>
<b>5.2.2.2. Entità 2</b> .....	<b>39</b>
<b>5.2.3. Frame ZZZ</b> .....	<b>39</b>
<b>5.2.3.1. Entità 1</b> .....	<b>39</b>
<b>5.2.3.2. Entità 2</b> .....	<b>39</b>



## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento le validazioni che il CSR-BIP effettua sui dati acquisiti dai vari CCA.

### 1.1. Definizioni ed acronimi

Acronimo	Definizione
BIP	Biglietto Integrato Piemonte
BIPEX	BIP Exchange
CCA	Centro di Controllo Aziendale
CSR/CSR-BIP	Centro Servizi Regionale BIP
HTTPS	HyperText Transfer Protocol over Secure Socket Layer
SBE	Sistema di Bigliettazione Elettronica
TPL	Trasporto Pubblico Locale
XML	eXtensible Markup Language
XSD	XML Schema Definition

## 2. FASE IMPLEMENTATIVA DEL BIPEX NEI CCA

Nella fase di implementazione del BIPEX e di avvio degli scambi di flussi informativi automatici tra CCA e CSR-BIP, i flussi BIPEX inviati dalle aziende vengono validati manualmente.

La validazione del flusso richiede due tipi di verifica:

- 1) il flusso viene verificato tramite appositi software di validazione automatica del file XML, che ne verificano la corrispondenza sintattica con il modello XSD;
- 2) superata la validazione sintattica del punto 1, attraverso uno specifico editor XML, si procede alla verifica manuale delle entità trasmesse attraverso i file XML, per validarne la semantica (ovvero che il dato contenuto nell'entità sia della corretta tipologia).

Il risultato delle verifiche è riportato in appositi report tecnici, uno per ogni tipologia di flusso (TPL Programmato, TPL Consuntivo, SBE anagrafiche e SBE Consuntivo). Come illustrato nel paragrafo 5, tali report tecnici contengono tabelle standard per ogni specifica struttura BIPEX.

Ogni tabella prevede seguenti campi:

- la colonna "campo" riporta, in terminologia BIPEX, il nome del campo;
- la colonna "valorizzato" indica se il campo è stato valorizzato correttamente dal punto di vista sintattico;
- la colonna "semantica corretta" indica se la semantica del dato è stata rispettata;
- la colonna "note" viene valorizzata per consentire al CCA l'identificazione di eventuali problematiche riscontrate nella valorizzazione del dato.

I report relativi alla validazione dei flussi sono disponibili agli operatori TPL, che possono utilizzarli per perfezionare le procedure di generazione dei flussi XML BIPEX, correggendo eventuali errori sintattici e/o semantici ed integrando le entità eventualmente mancanti.



### 3. NORMALE OPERATIVITÀ DEL CSR-BIP

Al termine della fase implementativa, quando il livello di completezza dei flussi BIPEX inviati viene ritenuto sufficiente, i file XML prodotti dai CCA vengono importati nel CSR-BIP.

Il mancato superamento di una specifica verifica tra quelle descritte nei prossimi paragrafi causa un arresto della procedura di importazione e la restituzione di appositi log al CCA inviante.

#### 3.1. Verifiche correlate alle regole definite nei file XSD

I file XSD del BIPEX definiscono le regole sintattiche e alcune regole di univocità e integrità referenziale che l'XML CCA deve rispettare.

L'applicazione CSR-BIP, pertanto, effettua le seguenti validazioni, applicando le regole sintattiche definite nei file XSD:

##### 3.1.1. XML well-formed

Perché un documento XML sia correttamente formato deve contenere un unico elemento di massimo livello (root), che contenga tutti gli altri elementi del documento ed inoltre:

- gli elementi devono essere opportunamente nidificati;
- ogni elemento deve avere un tag di chiusura che deve seguire l'ordine inverso dei rispettivi tag di apertura;
- deve esserci una distinzione tra maiuscole e minuscole;
- i valori degli attributi devono sempre essere racchiusi tra singoli o doppi apici.

Il mancato rispetto di una di queste regole fa in modo che il documento risultante non venga considerato correttamente formato.

##### 3.1.2. Validità XML

I file XSD definiscono una grammatica, cioè un insieme di regole che indicano:

- quali elementi possano essere utilizzati;
- con quale modalità debbano essere composti;
- le tipologie di dato per ogni elemento o attributo.

---

L'applicazione pertanto verifica che queste regole siano rispettate all'interno del file XML.

### 3.2. Controlli di alto livello

#### 3.2.1. Controlli sugli attributi dell'elemento PublicationDelivery

Questa verifica si applica ai soli flussi TPL Programmato e SBE Anagrafiche.

Per questi flussi, definiti dal XSD bipex\_publication.xsd si verificano le entità:

- **Version**: campo obbligatorio e impostato, alla data odierna, al valore "1.2";
- **dataVersion**: campo obbligatorio e incrementale per ogni invio successivo;
- **dataVersionType**: campo obbligatorio, i possibili valori devono essere "TPL" o "SBE".

#### 3.2.2. Controlli sul CCA di provenienza del flusso

Questa verifica si applica ai tutti i flussi (definiti sia dal bipex\_publication.xsd che dal bipex\_report.xsd).

Per questi flussi si verificano le entità ParticipantRef e ProducerRef, rispettivamente del TPL Programmato/SBE Anagrafiche e nel TPL/SBE Consuntivo, che identificano il CCA da cui provengono i dati.

Tali valori devono appartenere alle anagrafiche dei CCA riconosciuti dal CSR-BIP.

Inoltre, l'utente stesso che per conto di un CCA effettua l'invio deve appartenere all'anagrafica degli utenti pre-autorizzati ad inoltrare dati per il CCA indicato nei suddetti elementi.

### 3.3. Controllo dell'univocità degli elementi

Ad ogni elemento del XML BIPEX deve essere associato un attributo id con la funzione di identificativo dell'elemento specifico nell'ambito dell'insieme degli elementi con stesso nome.

Il validatore del CSR-BIP controlla l'univocità dell'identificativo, al fine di assicurare l'assenza di collisioni sul database per tutti i seguenti elementi:

- AccessRightInProduct
- AccessRightParameterAssignment
- AdministrativeArea
- Agency
- AmountOfPriceUnitProduct
- Authority
- AvailabilityCondition
- CCA
- ChargingMethod
- ClassOfUse
- CombinationPrice
- CommercialProfile
- SupplyContract
- ControlDevice
- ControlEntry
- Customer
- DatedVehicleJourney
- DayType
- Direction
- DiscountablePrice
- DistanceMatrixElement
- DistanceMatrixElementPrice
- FareElementInSequence
- FarePrice
- FareProduct | PreassignedFareProduct | AmountOfPriceUnitProduct
- FareProductPrice
- FareStructureElement
- FareStructureElementPrice
- FareStructure
- FrequencyOfUse
- Garage
- GeographicalInterval
- GeographicalIntervalPrice
- GeographicalStructureFactor
- GeographicalUnit
- GroupOfEntities
- GroupOfLines
- GroupOfOperators
- GroupTicket
- JourneyAccounting
- JourneyPattern | ServiceJourneyPattern
- Line
- LuggageAllowance
- Operator



- Organisation
- PassengerContractEvent
- PassengerContract
- PreassignedFareProduct
- QualityStructureFactor
- Route
- SalesPackageElement
- SalesPackage
- SalesPackagePrice
- SalesTransaction
- SAM
- ScheduledStopPoint
- ServiceJourney
- ServiceJourneyPattern
- ServiceLink
- ServicePattern
- StopArea
- StopPoint
- SupplyContract
- TariffZone
- Timeband
- TimeDemandType
- TimeInterval
- TimeIntervalPrice
- TimeStructureFactor
- TimeTable
- TimeUnit
- Transferability

---

- TravelDocument
- TypeOfContractEvent
- TypeOfContract
- TypeOfDevice
- TypeOfEvent
- TypeOfTravelDocument
- TypeOfValue
- TypeOfZone
- UsageParameter
- UsageParameterPrice
- UsageValidityPeriod
- UserProfile
- ValidableElement
- ValidationEntry
- ValidityParameterAssignment
- Vehicle
- VehicleType
- VersionOfObject
- Zone
- ScheduledStopPoint



### 3.4. Controllo dell'integrità dei riferimenti

Ad alcuni elementi del XML BIPEX viene associato un attributo ref con la funzione di riferimento al corrispondente elemento che descrive compiutamente l'entità.

Ad titolo esemplificativo il riferimento:

```
<bip:OperatorRef ref="1:op:1" />
```

È un riferimento ad uno specifico operatore definito:

```
<bip:Operator id="1:op:1">
  <bip:Name>Gruppo Torinese Trasporti</bip:Name>
  <bip:ShortName>GTT</bip:ShortName>
  <bip:FurtherDetails>dettaglio_2</bip:FurtherDetails>
  <bip:OperatorCode>GTT</bip:OperatorCode>
  <bip:TradingName>Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.</bip:TradingName>
</bip:Operator>
```

Il validatore del CSR-BIP controlla che l'elemento a cui si fa riferimento sia effettivamente presente all'interno del documento XML per tutti i seguenti elementi:

AccessRightInProductRef

AccessRightParameterAssignmentRef

AdministrativeAreaRef

- AgencyRefXML
- AmountOfPriceUnitProductRef
- AuthorityRef
- AvailabilityConditionRef
- CCARef
- ChargingMethodRef
- ClassOfUseRef
- CombinationPriceRef
- CommercialProfileRef
- SupplyContractRef
- ControlDeviceRef
- ControlEntryRef
- CustomerRef
- DatedVehicleJourneyRef
- DayTypeRef
- DirectionRef
- DiscountablePriceRef
- DistanceMatrixElementRef
- DistanceMatrixElementPriceRef
- FareElementInSequenceRef
- FarePriceRef
- FareProductRef|../bip:PreassignedFareProductRef|../bip:AmountOfPriceUnitProductRef
- FareProductPriceRef
- FareStructureElementRef
- FareStructureElementPriceRef
- FareStructureRef
- FrequencyOfUseRef
- GarageRef
- GeographicalIntervalRef
- GeographicalIntervalPriceRef



- GeographicalStructureFactorRef
- GeographicalUnitRef
- GroupOfEntitiesRef
- GroupOfLinesRef
- GroupOfOperatorsRef
- GroupTicketRef
- JourneyAccountingRef
- JourneyPatternRef|./bip:ServiceJourneyPatternRef
- LuggageAllowanceRef
- OnwardServiceLinkRef
- OperatorRef
- OrganisationRef
- PassengerContractEventRef
- PassengerContractRef
- PreassignedFareProductRef
- QualityStructureFactorRef
- RouteRef
- SalesPackageElementRef
- SalesPackageRef
- SalesPackagePriceRef
- SalesTransactionRef
- SAMRef
- ScheduledStopPointRef
- ServiceJourneyRef
- ServiceJourneyPatternRef
- ServiceLinkRef
- ServicePatternRef
- StopAreaRef
- StopPointRef
- SupplyContractRef
- TariffZoneRef
- TimebandRef
- TimeDemandTypeRef
- TimeIntervalRef
- TimeIntervalPriceRef
- TimeStructureFactorRef
- TimeTableRef
- TimeUnitRef
- TransferabilityRef
- TravelDocumentRef
- TypeOfContractEventRef
- TypeOfContractRef
- TypeOfDeviceRef
- TypeOfEventRef
- TypeOfTravelDocumentRef
- TypeOfValueRef
- TypeOfZoneRef
- UsageParameterRef
- UsageParameterPriceRef
- UsageValidityPeriodRef
- UserProfileRef



- ValidableElementRef
- ValidationEntryRef
- ValidityParameterAssignmentRef
- VehicleRef
- VehicleTypeRef
- VersionOfObjectRef
- ZoneRef
- ScheduledStopPointRef|./ToPointRef|./FromPointRef

#### 4. CONTENUTO INFORMATIVO E FREQUENZA DI INVIO

##### 4.1. Contenuto informativo

Anche a valle della corretta conclusione della procedura di importazione dei flussi BIPEX nel CSR-BIP si possono determinare controlli periodici a posteriori rispetto al contenuto informativo trasmesso da ciascun operatore TPL.

A tal fine, ulteriori controlli sulla qualità del dato potranno essere effettuati utilizzando i report e i cruscotti implementati nella Business Intelligence del CSR-BIP, messi a disposizione delle aziende e degli enti.

##### 4.2. Rispetto delle frequenze di invio

Nella fase di automatizzazione degli scambi di flussi informativi tra CCA e CSR-BIP, il CSR-BIP effettua controlli automatici che verificano il rispetto delle frequenze di invio di ciascun flusso BIPEX, così come previste dai contratti e dalle disposizioni vigenti.

La mancata osservanza delle frequenze di invio produce segnalazioni automatiche per la successiva gestione della problematica dal punto di vista tecnico con il CCA inadempiente.

#### 5. CONTROLLI EFFETTUATI DAL CSR-BIP SUI FLUSSI BIPEX RICEVUTI – TEMPLATE

##### 5.1. Dettagli sul flusso validato

Di seguito si riportano i dati identificativi del flusso:

Dati identificativi	
Tipologia flusso	
CCA	
versione	
descrizione	
Data inizio validità	
Data fine validità	

**Tabella 1 – Dati identificativi del flusso**

##### 5.1.1. Anomalie riscontrate

Di seguito si riassumono le anomalie più significative riscontrate:

- Anomalia 1
- Anomalia 2
- Anomalia 3

## 5.2. Validazione del flusso XXX

### 5.2.1. Intestazione file XML

#### 5.2.2. Frame YYY

##### 5.2.2.1. Entità 1

Campo	Valorizzato	Corretta semantica	Note
Campo 1			
Campo 2			
Campo 3			
Campo 4			
Campo 5			

**Tabella 2 – Contenuto della struttura Entità 1**

Note

##### 5.2.2.2. Entità 2

Campo	Valorizzato	Corretta semantica	Note
Campo 1			
Campo 2			
Campo 3			
Campo 4			
Campo 5			

**Tabella 3 – Contenuto della struttura Entità 2**

Note

#### 5.2.3. Frame ZZZ

##### 5.2.3.1. Entità 1

Campo	Valorizzato	Corretta semantica	Note
Campo 1			
Campo 2			
Campo 3			
Campo 4			
Campo 5			

**Tabella 4 – Contenuto della struttura Entità 1**

Note

##### 5.2.3.2. Entità 2

Campo	Valorizzato	Corretta semantica	Note
Campo 1			
Campo 2			
Campo 3			
Campo 4			
Campo 5			

**Tabella 5 – Contenuto della struttura Entità 2**

Note

x

